

SCHEDA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

CdS L-36 - a.a. 2019-2020

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia delle relazioni internazionali
Corso di studio	Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	History of International Relations
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
Luciano Monzali	luciano.monzali@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Politologico	SPS/06	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2020
Fine attività didattiche	Maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Prerequisiti: Il corso presuppone il possesso di adeguate capacità logiche e mnemoniche e una conoscenza di base della storia moderna e contemporanea e della storia delle relazioni internazionali.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico mediterraneo e mediorientale.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Il corso consente agli studenti, acquisite le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche dei popoli del Mediterraneo, di formulare giudizi autonomi sui processi politici della regione. • <i>Abilità comunicative:</i> Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli studenti le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti. • <i>Capacità di apprendere:</i> Il corso utilizza in forma estesa concetti e conoscenze di corsi precedenti, consentendo così allo studente di verificare i propri processi di apprendimento.
Contenuti di insegnamento	<p>Il sistema delle relazioni internazionali nel XVI e XVII secolo. L'emergere dell'egemonia europea nel mondo: cause e momenti. La crisi del sistema degli Stati dinastici alla fine del Settecento. La Francia rivoluzionaria e la fallimentare costruzione di un impero francese in Europa. La Restaurazione: il tentativo di creare un nuovo sistema dell'equilibrio europeo. I movimenti liberali e nazionali e il sovvertimento dello status quo europeo. L'unificazione italiana. L'unificazione tedesca. Il sistema bismarckiano. La politica estera degli Stati Uniti nell'Ottocento. La ripresa dell'espansione coloniale europea in Asia e Africa. La crisi del sistema bismarckiano: la nascita di blocchi contrapposti in Europa. L'ascesa di due grandi potenze non europee: Giappone e Stati Uniti. Le origini della prima guerra mondiale. Il nuovo ordine internazionale dopo il 1918. L'epoca dei totalitarismi: la Germania hitleriana e l'Unione Sovietica nella politica internazionale. La seconda guerra mondiale. Le origini della Guerra Fredda. Il processo d'integrazione europea. La decolonizzazione.</p>

	<p>La distensione. La crisi dell'Unione Sovietica e del suo impero. Apogeo e declino della politica estera statunitense 1989-2010. L'ascesa della Cina e dell'India.</p>
--	---

Programma	
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Per l'esame è richiesto lo studio di uno dei seguenti volumi a scelta:</p> <p>Ennio Di Nolfo, <i>Storia delle relazioni internazionali. I Dalla pace di Versailles alla conferenza di Potsdam 1919-1945</i>, Roma-Bari, Laterza, 2015.</p> <p>Ennio Di Nolfo, <i>Storia delle relazioni internazionali. II. Gli anni della guerra fredda 1946-1990</i>, Roma-Bari, Laterza, 2015.</p> <p>Jean-Baptiste Duroselle, <i>Storia diplomatica dal 1919 ai nostri giorni</i>, Milano, LED, 1998.</p> <p>Paul Kennedy, <i>Ascesa e declino delle grandi potenze</i>, Milano, Garzanti, 1999/<i>The Rise and Fall of the Great Powers: Economic Change and Military Conflict 1500-2000</i>, London, Collins, 2017.</p> <p>È richiesta poi la lettura di uno dei seguenti volumi a scelta:</p> <p>Giorgio Candeloro, <i>Storia dell'Italia moderna. IV. Dalla rivoluzione nazionale all'Unità 1849-1860</i>, Milano, Feltrinelli, 1964.</p> <p>Giorgio Candeloro, <i>Storia dell'Italia moderna. V. La costruzione dello Stato unitario 1860-1871</i>, Milano, Feltrinelli, 1968.</p> <p>Renzo De Felice, <i>Mussolini il duce. Gli anni del consenso 1929-1936</i>, Torino, Einaudi, 1974.</p> <p>Giuseppe Galasso, <i>Storia d'Europa</i>, Roma-Bari, Laterza, 2019.</p> <p>Ennio Di Nolfo, <i>Storia delle relazioni internazionali. III Dalla fine della guerra fredda ad oggi</i>, Roma-Bari, Laterza, 2016.</p> <p>Federico Imperato, <i>Aldo Moro, l'Italia e la diplomazia multilaterale</i>, Nardò, Besa, 2012.</p> <p>Tony Judt, <i>Dopoguerra. Come è cambiata l'Europa dal 1945 ad oggi</i>, Milano, Mondadori, 2007/<i>Postwar. A History of Europe since 1945</i>, London, Vintage, 2010.</p> <p>Rosario Milano, <i>L'ENI e l'Iran (1962-1970)</i>, Napoli, Giannini, 2013.</p>

	<p>Luciano Monzali, <i>Italiani di Dalmazia 1914-1924</i>, Firenze, Le Lettere, 2007.</p> <p>Luciano Monzali, <i>Il sogno dell'egemonia. L'Italia, la questione jugoslava e l'Europa centrale (1918-1941)</i>, Firenze, Le Lettere, 2010.</p> <p>Luciano Monzali, <i>Mario Toscano e la politica estera italiana nell'era atomica</i>, Firenze, Le Lettere, 2011.</p> <p>Luciano Monzali, <i>Un re afghano in esilio a Roma. Amanullah e l'Afghanistan nella politica estera italiana 1919-1943</i>, Firenze, Le Lettere, 2012.</p> <p>Luciano Monzali, <i>Giulio Andreotti e le relazioni italo-austriache 1972-1992</i>, Merano, Alphabeta, 2016.</p> <p>Pietro Quaroni, <i>La politica estera italiana dal 1914 al 1945</i>, Roma, Dante Alighieri, 2018.</p> <p>Vladislav Zubok, <i>A Failed Empire: The Soviet Union in the Cold War from Stalin to Gorbachev</i>, Chapel Hill, University of North Carolina Press, 2009.</p> <p>Fabio Bettanin, <i>Putin e il mondo che verrà. Storia e politica della Russia nel nuovo contesto internazionale</i>, Roma, Viella, 2018.</p> <p>Hans-Peter Schwarz, <i>Helmut Kohl. Eine Politische Biographie</i>, Muenchen, DVA, 2012.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari, tavole rotonde
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	Il voto finale è determinato dal complesso delle valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire risposte adeguate.
Composizione Commissione esami di profitto	Luciano Monzali, Marina Comei, Nicola Neri, Federico Imperato, Rosario Milano, Massimiliano Pezzi, Fabrizio Fiume.